

FONDO PENSIONE APERTO

ESERCIZIO 2014

Popolare Vita S.p.A.

Sede Legale: piazza Nogara, 2 - 37121 Verona (Italia) - Direzione Generale: via Negroni, 11 - 28100 Novara (Italia) - tel. 0321 615511 - fax 0321/615577
Capitale Sociale i.v. Euro 219.600.005 - C. F., P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03035950231
Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento ISVAP N. 1762 del 21 dicembre 2000 - G.U. N.1 del 2 Gennaio 2001.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 01.00137 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

FONDO PENSIONE APERTO

POPOLARE VITA

ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

-	1. SITUAZIONE DEL FONDO AL 31/12/2014	6
-	2. POLITICA DI GESTIONE SEGUITA.....	11
-	3. COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO	19
-	4. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE	20
-	5. PIANO DI SOSTENIBILITA'.....	21
-	6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	22
-	7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	22

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO AL 31/12/2014

-	Informazioni Generali	25
-	Gestione del patrimonio.....	26
-	Principi contabili e criteri di valutazione	27
-	Regime fiscale	28
-	Chiusura annuale dell'esercizio	28
-	Categorie di aderenti.....	28

COMPARTO POPOLARE BOND

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO	31
-	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO	32
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	33
-	NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO	34
-	Informazioni generali	34
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	35
-	Informazioni sul Conto Economico	38

COMPARTO POPOLARE GEST

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO	41
-	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO	42
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	43
-	NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO	44
-	Informazioni generali	44
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	45
-	Informazioni sul Conto Economico	49

COMPARTO POPOLARE MIX

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	52
-	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO.....	53
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	54
-	NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO	55
-	Informazioni generali	55
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	56
-	Informazioni sul Conto Economico.....	60

RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....

62

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA

A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Piazza Nogara 2, 37121 – Verona

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI sulla gestione del Fondo

Il Fondo, istituito da Novara Vita S.p.A. ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), autorizzato con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 7 agosto 1998, risulta iscritto all'apposito albo in data 11 novembre 1998 con numero 31.

Popolare Vita S.p.A. ha incorporato Novara Vita S.p.A. con atto di fusione del 16 dicembre 2008, con effetto dal 31/12/2008, e da tale data esercita l'attività del Fondo.

Responsabile del Fondo Pensione Aperto
POPOLARE VITA in carica fino al 10/05/2016:
Paolo De Angelis.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia, in carica fino al 30/06/2017, sono: Secondo Bordone, Claudio Tomassini, Fabio Magherini (membro supplente).

***Relazione
degli Amministratori***

1. Situazione del Fondo al 31/12/2014

Fusione per incorporazione - Fondiaria-Sai S.p.A. ha incorporato Premafin Finanziaria S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

Con effetto dal 6 gennaio 2014, Fondiaria-Sai S.p.A. ha incorporato Premafin Finanziaria – S.p.A. Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. variando contestualmente la propria denominazione sociale in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (la “Fusione”) e la sua sede legale in Bologna, Via Stalingrado n.45. A seguito di tale operazione di fusione per incorporazione, si è provveduto ad apportare le conseguenti modifiche alla Nota Informativa del Fondo Pensione Aperto per tener conto del mutato assetto societario del Gruppo Assicurativo di appartenenza e del riferimento a UnipolSai Assicurazioni quale soggetto delegato alla gestione dei comparti del Fondo. In ottemperanza alla normativa vigente, l’aggiornamento della Nota informativa ha formato oggetto di apposita comunicazione alla Covip.

Nomina dei Componenti dell’Organismo di Sorveglianza del Fondo

Stante la scadenza al 30/06/2014 del mandato conferito ai componenti l’Organismo di Sorveglianza del Fondo, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 giugno 2014, ha deliberato la ricostituzione dell’Organismo nominando con efficacia dal 1° luglio 2014 e fino al 30/06/2017 i Sig.ri Secondo Bordone e Claudio Tomassini quali membri effettivi e il Sig. Fabio Magherini quale membro supplente.

E’ stata conseguentemente aggiornata la sezione “Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare” della Nota Informativa e, in ottemperanza alla normativa vigente, l’aggiornamento ha costituito oggetto di apposita comunicazione alla Covip.

Variazione regime fiscale

In ragione dell’incremento, nel corso del 2014, dall’11% all’11,5% dell’aliquota dell’imposta sostitutiva di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 252/05 e dell’aumento dal 20% al 26% dell’aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, si è provveduto ad aggiornare, con efficacia dal 1° agosto 2014, la Nota Informativa e il documento sul regime fiscale del Fondo Pensione. In ottemperanza alla normativa vigente, l’aggiornamento ha costituito oggetto di apposita comunicazione alla Covip.

In materia, si segnala altresì, che nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2014 è stata pubblicata la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. Legge di stabilità) che, prevede, tra le altre, la modifica della tassazione dei rendimenti dei fondi pensione. In particolare:

- la tassazione dei rendimenti dei fondi pensione passa dall’11,5% al 20% con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%;
- viene introdotto un credito di imposta per l’investimento nelle attività di carattere finanziario a medio-lungo termine

che saranno individuate con apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;

- resta confermato l’incremento della tassazione dei rendimenti finanziari dal 20 al 26%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%. Questo incremento riguarda la rivalutazione delle rendite erogate dai fondi pensione.

La Legge entra in vigore il 1° gennaio 2015; tuttavia l’incremento dell’aliquota e la rideterminazione della base imponibile hanno attuazione anche con riferimento al periodo di

imposta in corso al 31 dicembre 2014, sebbene con modalità “mitigata” volta ad evitare che l’incremento d’imposta riguardi anche i rendimenti già inclusi nelle posizioni oggetto di riscatto nel corso dell’anno.

Considerato che le nuove norme hanno effetto anche sulla determinazione del valore della quota, la COVIP con circolare n. 158 del 9 gennaio 2015, ha fornito chiarimenti in merito ai profili applicativi delle nuove disposizioni, precisando che la quota di fine anno tenga conto della disciplina fiscale previgente. Le nuove disposizioni andranno, pertanto, applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l’incremento di tassazione sui rendimenti del 2014 saranno imputate al patrimonio del Fondo con la prima valorizzazione dell’anno.

L’importo del debito d’imposta sostitutiva, pari a:

14.130 Euro per il comparto Bond,

23.087 Euro per il comparto Gest,

29.567 Euro per il comparto Mix,

è stato calcolato ai sensi del DL n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014, che all’art. 4, comma 6-ter aveva elevato l’aliquota dall’11% all’11,5%.

L’imposta dovuta per il 2014, versata entro i termini di legge, è stata calcolata in conformità alle nuove disposizioni in materia di previdenza complementare previste dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed ammonta a:

14.383 Euro per il comparto Bond,

24.176 Euro per il comparto Gest,

34.717 Euro per il comparto Mix,

Il differenziale derivante dall’incremento della tassazione sui rendimenti 2014 è stato imputato al patrimonio del comparto con la prima valorizzazione del 2015 adottando la deroga imposta dalle Circolari COVIP n.158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015.

Modifiche regolamentari relative al tasso massimo di interesse garantibile in adeguamento al Regolamento ISVAP n. 21/2008

Nel mese di aprile la determinazione del tasso d’interesse massimo garantibile dalle imprese di assicurazione (TMG) ha registrato un decremento dal 2,75% al 2,25%, pertanto il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 giugno 2014, in ottemperanza a quanto disposto in materia dal Regolamento ISVAP n.21 del 28 marzo 2008, ha deliberato con efficacia dal 1° agosto 2014 le conseguenti modifiche al Regolamento del Fondo Pensione Aperto “POPOLARE VITA” variando, in particolare, il punto “B. Disciplina della garanzia” di cui all’art. 7, comma 5, lettera a) del Comparto Popolare-Bond, sostituendo nel testo vigente il valore del “2,5%” con il valore del “2,25%”. Tale variazione - che trova applicazione nei confronti dei nuovi aderenti nonché di coloro che risultano già aderenti alla data di entrata in vigore delle stesse, per i soli contributi versati successivamente a tale data - ha comportato l’aggiornamento della Nota Informativa, del Progetto esemplificativo standardizzato e del Documento sulla politica di investimento. Delle suddette modifiche regolamentari è stata fornita opportuna informativa agli Aderenti sia sul sito della Società che mediante apposita comunicazione a mezzo posta. In ottemperanza alla normativa vigente, si è provveduto ad inviare apposita comunicazione alla Covip, delle modifiche regolamentari e dell’ulteriore documentazione del Fondo aggiornata.

Successivamente, nel mese di agosto la determinazione del TMG ha registrato un ulteriore decremento dal 2,25% al 1,75%, pertanto il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 11 novembre 2014 ha deliberato, con efficacia dal 1° dicembre 2014, le conseguenti modifiche al Regolamento del Fondo Pensione Aperto "POPOLARE VITA". In particolare:

- in relazione alle linee di investimento con garanzia: il punto "B. Disciplina della garanzia" di cui all'art. 7 comma 5 lettera a) del Comparto Popolare-Bond sostituendo nel testo vigente il valore del "2,25%" con il valore del "1,75%"; il punto "B. Disciplina della garanzia" di cui all'art. 7 comma 5 lettera b) del Comparto Popolare-Gest sostituendo nel testo vigente il valore del "2%" con il valore del "1,75%". Tali variazioni trovano applicazione nei confronti dei nuovi aderenti nonché di coloro che risultano già aderenti alla data di entrata in vigore delle stesse per i soli contributi versati successivamente a tale data;
- relativamente alla fase di erogazione della rendita è stato modificato l'allegato n.3 che disciplina le "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" inerenti le basi demografiche e finanziarie (Tasso Tecnico) utilizzate per determinare i coefficienti di trasformazione in rendita nonché, in conseguenza della modifica del Tasso Tecnico, la modalità di adeguamento delle rendite ed i tassi di premio per la conversione del montante contributivo in rendita. Tale variazione non si applica ai soggetti per i quali è in corso l'erogazione della rendita e ai soggetti già aderenti alla data di efficacia della modifica, che eserciteranno il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

A seguito delle modifiche regolamentari è stato effettuato l'aggiornamento della Nota Informativa, del Progetto esemplificativo standardizzato e del Documento sulla politica di investimento. In ottemperanza alla normativa vigente, si è provveduto ad inviare apposita comunicazione alla Covip, delle modifiche regolamentari e dell'ulteriore documentazione del Fondo aggiornata. Delle suddette modifiche regolamentari è stata fornita opportuna informativa agli Aderenti sul sito della Società.

Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione

In data 9 gennaio 2014, in ottemperanza alla Deliberazione Covip del 16/03/2012, la Compagnia ha provveduto a trasmettere alla Covip il Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2013.

Nell' riunione del 25 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con efficacia dal 1° agosto 2014, le modifiche al Documento rese necessarie in conseguenza delle modifiche regolamentari deliberate nella precedente riunione del 24 giugno 2014, recependo il nuovo valore del TMG dell'2,25% nel comparto interessato. Con l'occasione, il Documento sulla politica di investimento è stato altresì modificato in conseguenza dei mutati assetti societari connessi alla Fusione, come in precedenza definita, nonché in coerenza e recepimento di quanto definito dalla COVIP con la Circolare n. 5089 del 22 luglio 2013, come successivamente integrata, in materia di "Utilizzo dei giudizi delle agenzie di rating da parte delle forme pensionistiche previdenziali". In ottemperanza alla normativa vigente, si è provveduto ad inviare apposita comunicazione alla Covip delle modifiche apportate al Documento.

Nell' riunione del 11 novembre 2014, il Consiglio di Amministrazione - tenuto conto della determinazione relativa al mese di agosto, del livello del TMG, pari all'1,75%, nonché delle conseguenti modifiche regolamentari apportate ed in coerenza con le stesse - ha deliberato, con efficacia a far data dal 1° dicembre 2014, la modifica del Documento sulla politica di investimento, in recepimento del valore dell'1,75% nei comparti interessati del Fondo.

Il Documento sulla politica di investimento, nella versione aggiornata, è stato oggetto di trasmissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 6, della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Novità normative

Tra le novità normative di interesse per il settore della previdenza complementare si segnalano i seguenti provvedimenti:

- Circolare COVIP n. 619 del 31 gennaio 2014 con la quale è stata ridefinita la tempistica relativa all'entrata in vigore del nuovo sistema di segnalazioni statistiche;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 settembre 2014, n.166 avente ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse". Il Decreto è entrato in vigore il 28 novembre 2014 ma i fondi pensione hanno 18 mesi di tempo per adeguarsi;
- Circolare COVIP n. 5879 del 18 settembre 2014 con la quale è stato posticipato l'invio delle nuove segnalazioni rispetto a quanto previsto nella precedente circolare del 31 gennaio 2014 e sono state definite le modalità tecnico – operative per la trasmissione dei dati;
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. Legge di stabilità) che, prevede, tra le altre, la modifica della tassazione dei rendimenti dei fondi pensione.

I comparti di investimento che compongono il Fondo presentano le seguenti caratteristiche.

Comparti	Descrizione	Garanzia
Comparto Popolare Bond	<p>Finalità: pura redditività dei capitali investiti, tenendo presente le garanzie proposte. Adatta agli aderenti prossimi al pensionamento e che prediligono investimenti prudenti.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 7 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,75%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI
Comparto Popolare Gest <i>Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente</i>	<p>Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati ; la presenza della garanzia , riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 7 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,75%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI

Comparto Popolare Mix	<p>Finalità: incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio-alto.</p>	NO
------------------------------	---	----

L'adesione al Fondo prevede le seguenti spese:

Tipologia	Importo adesione Individuale	Importo adesione Collettiva Classe A	Importo adesione Collettiva Classe B	Importo adesione Collettiva Classe C	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione una tantum di adesione	€ 40	€ 30	€ 20	€ 0	unica soluzione all'adesione	dal primo versamento
Commissione di riallocazione della posizione individuale	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25	All'atto dell'operazione	dalla posizione individuale
Commissione di riallocazione del flusso contributivo	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione di trasferimento	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di riscatto	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di anticipazione	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Bond	1,10 %	0,65%	0,60%	0,55 %	Trimestrale con calcolo mensile	dal patrimonio di ciascun Comparto
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Gest	1,15 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Mix	1,20 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		

Si evidenzia che per le adesioni su base collettiva sono previste tre classi di quota; in particolare le classi A e B sono applicabili in funzione della numerosità della collettività (rispettivamente fino a 49 unità ed oltre 49 unità), la classe C – diversamente – è stata riservata a favore di dipendenti/associati di individuate aziende/enti, a prescindere dalla relativa numerosità.

Al **31 dicembre 2014** risultano iscritti al Fondo 582 attivi e nessun pensionato. Gli iscritti hanno versato complessivamente contributi per Euro 427.361; il patrimonio del Fondo è pari ad Euro 8.051.584.

Si evidenzia che, in conseguenza di quanto previsto dalla Riforma di Previdenza Complementare, entrata in vigore il 01/01/2007, è prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito

dall'articolo 6 comma 2 del regolamento del Fondo). Di seguito viene indicato il numero delle adesioni a ciascun Comparto di investimento.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2014 risulta la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	118	268	197
- di cui adesioni individuali	118	245	189
- di cui adesioni collettive		23	8
Totali contributi lordi affluiti**	113.837	190.647	122.877
Patrimonio del Fondo	1.657.300	3.218.166	3.176.118

* Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.

** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

Per quanto concerne gli incassi che risultano sospesi sul conto afflusso del fondo pensione aperto, si rappresenta che gli stessi al 31/12/2014 ammontano a € 3.094,21.

Si segnala che nel mese di gennaio 2015 si provveduto a riconciliare incassi per un importo di € 475,65 e che l'importo residuo pari a € 2.618,56 è riferito a bonifici, non di competenza del fondo pensione, in corso di riaccredito agli ordinanti.

Al **31 dicembre 2013** risultavano iscritti al Fondo 600 attivi e nessun pensionato. Nel 2013 gli iscritti avevano versato complessivamente contributi per Euro 467.709; il patrimonio del Fondo era pari ad Euro 7.447.573.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2013 risultava la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	123	278	201
- di cui adesioni individuali	123	253	193
- di cui adesioni collettive		25	8
Totali contributi lordi affluiti**	112.024	216.630	139.055
Patrimonio del Fondo	1.564.092	2.981.774	2.901.707

* Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.

** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

2. Politica di gestione seguita

Il 2014 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco superiore al 3%, in leggero aumento rispetto al 2013.

L'area Euro, aiutata dal costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), dalla politica fiscale nel complesso meno restrittiva, dalla domanda interna in ripresa e dallo scenario economico internazionale sostenuto dall'accelerazione della crescita statunitense ed inglese, ha segnato un ritorno allo sviluppo, modesto e non omogeneo nei vari Paesi dell'Unione, dopo un 2013 in recessione. Le tensioni originatesi con la crisi Russo/Ucraina, le cui ripercussioni si sono fatte sentire, per effetto delle sanzioni economiche, in termini di rallentamento degli interscambi commerciali, hanno costituito un elemento di rallentamento congiunturale, più accentuato nella seconda metà dell'anno.

La BCE nel corso del 2014 ha ripetutamente tagliato il saggio di riferimento dallo 0.25% di inizio anno all'attuale 0.05% e abbassato il tasso di deposito pagato dall'Autorità monetaria alle banche commerciali che preferiscono lasciare fondi presso i relativi conti di tesoreria, piuttosto che investirli nell'economia reale, portandolo nel corso dell'anno dallo 0% al -0.20%.

Inoltre, la Banca Centrale ha deciso, alla luce della continua discesa dell'inflazione (-0.2% il dato di dicembre, in gran parte provocato dal crollo del prezzo del petrolio che nel corso dell'ultimo semestre ha perso oltre il 40%) di avviare un piano di acquisti della durata non inferiore ai due anni, sia sul mercato primario che secondario, di Obbligazioni Bancarie (*ABS* e *Covered bond*) al fine di mantenere ancorate le aspettative di inflazione e di cercare di scongiurare la deflazione. La BCE ha, infine, definito ulteriori operazioni di finanziamento al sistema bancario a patto che i fondi ricevuti dalle banche, a tassi agevolati, vadano impiegati nell'economia reale.

Il Governatore della BCE Mario Draghi ha ribadito, più volte, che se questo articolato insieme di misure non fosse in grado di portare i risultati sperati, nei primi mesi del 2015 potrà attuarsi una strategia di "*Quantitative Easing*", consistente in acquisti concentrati, particolarmente, sui titoli governativi degli Stati dei Paesi dell'area Euro, pur non escludendo, in via teorica, l'inclusione delle obbligazioni corporate o di emittenti sovranazionali.

Questa azione rappresenterebbe l'ultimo strumento a disposizione della BCE per stabilizzare le aspettative di inflazione da un lato e per aiutare a rendere più forte ed omogenea, attraverso l'indebolimento dell'euro, la ripresa economica.

Negli Usa, l'attività economica nel corso del 2014, dopo la falsa partenza del primo trimestre imputabile al clima eccezionalmente freddo, si è caratterizzata da ritmi di espansione nel secondo e terzo trimestre poco inferiori al 5% annualizzato grazie alla forza dei consumi privati, alla politica fiscale non più restrittiva ed alla dinamica degli investimenti in aumento. Il mercato del lavoro si è rafforzato nel corso dell'anno, con il tasso di disoccupazione che nel 2014 è sceso di quasi un punto percentuale (5.8% a novembre). I tassi ufficiali sono stati mantenuti nel corso dell'anno sostanzialmente a zero ma la Federal Reserve (Fed), dopo la conclusione del "*Quantitative easing*" da essa messo in atto a partire dal 2008, alla luce di uno scenario economico migliorato e non essendo più giustificata una politica monetaria così accomodante, sta preparando i mercati al primo possibile aumento dei tassi ufficiali.

Il Giappone, nonostante il "*Quantitative Easing*" posto in essere dalla Banca Centrale, a causa dell'inasprimento fiscale di metà anno volto a contenere l'ingente deficit di bilancio pubblico, ha segnato una nuova caduta in recessione mentre le riforme strutturali del Governo Abe, riconfermato alle recenti elezioni, tardano ad essere realizzate.

La Cina, pur rallentando frazionalmente il proprio ritmo di crescita, ha continuato nel corso di quest'anno il processo di cambiamento del proprio modello di sviluppo orientato a far crescere maggiormente la domanda interna e, nel contempo, a ridurre le esportazioni e gli investimenti.

Infine, i Paesi emergenti nel 2014 hanno da un lato subito il significativo ritracciamento del prezzo del petrolio (Russia), mentre dall'altro il rafforzamento del dollaro ha provocato tensioni nei Paesi che più hanno necessità di attirare capitali per finanziare i propri deficit strutturali (Turchia e Brasile).

In quest'anno l'economia italiana, pur migliorando in termini di "sentiment" e di domanda interna, grazie alla politica fiscale meno restrittiva, al contesto internazionale che ha favorito la ripresa delle esportazioni ed alla significativa riduzione della percezione del rischio Paese che si è tradotta in un'importante discesa dei tassi di interesse di mercato in termini assoluti e relativi rispetto ai Paesi "core", ha registrato un'ennesima crescita negativa. La costante azione della BCE, la debolezza dell'euro, il calo del prezzo del petrolio, la ripresa americana e la prossima implementazione delle prime riforme strutturali da parte del governo italiano sono tutti elementi incoraggianti perché si possa avere nel 2015 una, pur timida, espansione economica. Inoltre, la pronunciata riduzione del costo del debito pubblico in termini di interessi pagati ai detentori dei titoli governativi italiani potrà, al margine, stimolare la crescita economica.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'area Euro:

Paese	31 dicembre 2013		30 giugno 2014		31 dicembre 2014	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	1,93		1,24		0,54	
Francia	2,56	0,63	1,70	0,46	0,83	0,29
Italia	4,12	2,19	2,85	1,61	1,89	1,35
Belgio	2,56	0,63	1,70	0,46	0,83	0,29
Grecia	8,42	6,49	5,96	4,72	9,74	9,20
Irlanda	3,73	1,80	2,47	1,23	1,42	0,88
Portogallo	6,13	4,20	3,65	2,41	2,69	2,15
Spagna	4,15	2,22	2,66	1,42	1,61	1,07

In questo contesto di tassi di mercato estremamente bassi, sia per ragioni macroeconomiche che per azione diretta delle principali Banche Centrali, le performance 2014 dei mercati azionari europei non si sono mostrate particolarmente brillanti: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 1.2% (-2.5% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +2.7% (+3.5% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre la borsa italiana, con l'indice Ftse Mib di Milano, ha avuto un andamento piatto con un risultato pari allo +0.2% (-9.0% nel quarto trimestre). Positivo, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un +3.7% (-5.0% nel più recente trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un +11.4% (+4.4% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nel 2014 il 7.1% (+7.9% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del 2014, la performance del +2.5% (-0.4% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello "spread" medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è salito di 3.9 punti base, passando da 63.5 a 67.4 alla fine del quarto trimestre (nel 2014 il movimento è stato pari ad una restringimento di 19.4 punti base, con una riduzione dell'indice da 86.8 a 67.4). L'allargamento dell'ultimo trimestre dell'anno si è registrato principalmente a causa dell'aumento di volatilità sul mercato a seguito della persistenza di tensioni geopolitiche internazionali e dal ritorno del rischio politico in Grecia.

COMPARTO POPOLARE BOND

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2014 ammonta a 1.657.300 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili.

Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare una politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*.

Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. *benchmark*.

Nel 2014 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark*, facendo rilevare una *performance* superiore dello 1,12%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2014;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE BOND	6,88%	7,98%	1,42%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2013;

	Rendimento lordo 2014	Rischio 2014 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2013	Rischio 2013 (deviazione standard)
POPOLARE BOND	8,98%	1,42%	2,48%	3,19%
Benchmark	7,86%	1,46%	2,73%	3,08%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE BOND	4,86%	2,45%	3,37%	3,28%
Benchmark	5,74%	2,37%	4,28%	3,39%

Dal 1° gennaio 2014 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE BOND	Citigroup Emu GBI 3-7 anni in euro	100%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE BOND	-	1.651.015	0,00%

COMPARTO POPOLARE GEST

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2014 ammonta a 3.218.166 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili.

Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi

core e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare una politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*.

Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. *benchmark*.

La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark (indice EuroStoxx 50). Nel corso dell'anno l'esposizione azionaria è stata concentrata solo sull'area EMU, coerentemente con il benchmark. Nel periodo estivo la posizione è stata riportata in un'area vicina alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello geopolitico (crisi Ucraina, Medio Oriente). A partire dal mese di Settembre, si è proceduto ad incrementare gradualmente l'esposizione. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE. Nella parte finale dell'anno, il buon andamento macroeconomico americano e il deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, hanno costituito ulteriori elementi potenzialmente a sostegno dei mercati.

L'esposizione ai mercati dell'area EMU è stata ottenuta attraverso l'investimento in Exchange Traded Funds (ETF) della stessa area e aventi tendenzialmente come sottostante il benchmark del comparto (indice EuroStoxx50). Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero Oicr che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno Screening di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - Environmental, Social, Governance) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito internet di Unipol Gruppo.

Nel 2014 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark*, facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,51%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2014;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE GEST	5,99%	7,14%	2,04%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2013;

	Rendimento lordo 2014	Rischio 2014 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2013	Rischio 2013 (deviazione standard)
POPOLARE GEST	7,98%	2,04%	5,60%	3,89%
Benchmark	7,47%	1,89%	5,52%	4,16%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE GEST	5,37%	2,86%	3,25%	3,78%
Benchmark	6,76%	3,37%	4,23%	3,73%

Dal 1° gennaio 2014 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE GEST	Citigroup Emu GBI 3-7 anni in euro	85%
	Dow Jones Eurostoxx 50	15%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE GEST	757,41	3.092.826	0,02%

COMPARTO POPOLARE MIX

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2014 ammonta a 3.176.118 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili.

Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare una politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*.

Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. *benchmark*.

La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark (indice EuroStoxx 50). Nel corso dell'anno l'esposizione azionaria è stata concentrata solo sull'area EMU, coerentemente con il benchmark. Nel periodo estivo la posizione è stata riportata in un'area vicina alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello geopolitico (crisi Ucraina, Medio Oriente). A partire dal mese di Settembre, si è proceduto ad incrementare gradualmente l'esposizione. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE. Nella parte finale dell'anno, il buon andamento macroeconomico americano e il deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, hanno costituito ulteriori elementi potenzialmente a sostegno dei mercati.

L'esposizione ai mercati dell'area EMU è stata ottenuta attraverso l'investimento in Exchange Traded Funds (ETF) della stessa area e aventi tendenzialmente come sottostante il benchmark del comparto (indice EuroStoxx50). Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero Oicr che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i

comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno Screening di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - Environmental, Social, Governance) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito internet di Unipol Gruppo.

Nel 2014 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark*, facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,29%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2014;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE MIX	7,77%	8,97%	5,08%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2013;

	Rendimento lordo 2014	Rischio 2014 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2013	Rischio 2013 (deviazione standard)
POPOLARE MIX	10,12%	5,08%	10,52%	7,06%
Benchmark	9,83%	5,00%	10,71%	7,91%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE MIX	8,88%	5,92%	5,05%	6,67%
Benchmark	9,68%	6,77%	4,86%	7,86%

Dal 1° gennaio 2014 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE MIX	JPMorgan Govt Bond-Europa in euro	50%
	Dow Jones Eurostoxx 50	50%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE MIX	419,45	3.071.646	0,01%

3. Costi complessivi a carico del Fondo

L'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo nel 2014 è pari a Euro 158.889.

Le commissioni di gestione ammontano a Euro 90.636.

Per l'anno 2014 non sono stati sostenuti costi per spese legali e giudiziarie.

Gli oneri di negoziazione relativi ai titoli azionari ammontano ad Euro 1.177.

Sotto il profilo fiscale il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.

Al 31/12/2014 la posizione netta delle varie linee del Fondo, determina un debito complessivo pari a Euro 66.842.

Con delibera COVIP del 30 gennaio 2007 è stato istituito un contributo a favore dell'Organismo di Vigilanza sui fondi pensione.

L'ammontare complessivo di tale contributo è pari a Euro 234.

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo:

	Popolare Bond	Popolare Gest	Popolare Mix
Commissioni di gestione (in % del patrimonio medio)	18.277 1,10%	35.638 1,15%	36.721 1,20%
Commissioni di negoziazione (in % del patrimonio medio)	- -	758 0,02%	419 0,01%
Spese legali e giudiziarie (in % del patrimonio medio)	- -	- -	- -
Oneri fiscali (in % del patrimonio medio)	14.136 0,86%	23.121 0,75%	29.585 0,96%
Contributo COVIP (in % del patrimonio medio)	56 0,00%	108 0,00%	70 0,00%
Totale (in % del patrimonio medio)	32.469 1,97%	59.625 1,93%	66.795 2,18%

4. Operazioni in conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio, sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interessi come da tabella allegata:

Operazione	Comparto	Operatore	Descrizione Titolo	Emittente	Valore Nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	POPOLARE GEST TECNICO	BANCA SAI (dal 03/11/14 fusa in Unipol Banca)	Deutsche Bk reg shs	Deutsche Bank	130,00	L'operatore appartiene al Gruppo del Fondo Pensione.
Acquisto a contanti	POPOLARE GEST TECNICO	BANCA PROFILO	UNICREDIT 3,10% 28/02/17	UniCredit Spa	60.000,00	L'emittente è in relazioni d'affari con il gestore finanziario.
Vendita a contanti	POPOLARE GEST TECNICO	BANCA AKROS	Unicredit SpA raggr.	UniCredit Spa	800,00	L'emittente è in relazioni d'affari con il gestore finanziario.
Acquisto a contanti	POPOLARE GEST TECNICO	BANCA SAI (dal 03/11/14 fusa in Unipol Banca)	Siemens Ag ord. reg.	Siemens	60,00	L'operatore appartiene al Gruppo del Fondo Pensione.
Acquisto a contanti	POPOLARE MIX TECNICO	BANCA PROFILO	UNICREDIT 3,10% 28/02/17	UniCredit Spa	30.000,00	L'emittente è in relazioni d'affari con il gestore finanziario.

Tali operazioni sono state svolte nell'interesse dei sottoscrittori, nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne; le stesse, inoltre, sono state oggetto di regolare segnalazione come previsto dal D.M. n. 703 del 21 novembre 1996.

5. Piano di Sostenibilità

Per assolvere agli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., l'analisi dei rischi finanziari è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari dei titoli con particolare attenzione ai criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare *ex post* il grado di sostenibilità e responsabilità di tali investimenti, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli di natura sociale, ambientale e di buon governo di imprese e Stati.

A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei "nuovi rischi" di tipo organizzativo, ovvero connessi al genere, all'età, alla provenienza geografica e alla tipologia contrattuale, ecc.;

- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari corporate e obbligazionari governativi.

Per la valutazione ESG è stato utilizzato un processo di Screening di Sostenibilità *ex post*, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo.

Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nello Screening, si veda il capitolo “Gli Azionisti” dei Bilanci di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., disponibili sul sito internet <http://sostenibilita.unipol.it> (Area Download).

In base allo Screening di Sostenibilità sui portafogli al 31 dicembre 2014 del Fondo Pensione Aperto **Popolare VITA**, gli investimenti che soddisfano i criteri applicati a tutti gli investimenti (esclusi gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, quali fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV) di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., rappresentano il 100% degli investimenti del Fondo.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Circolare n. 158 del 9 gennaio 2015, la COVIP ha fornito chiarimenti in merito ai profili applicativi della nuova tassazione delle forme pensionistiche complementari introdotta dalla Legge di stabilità 2015, in ordine alla determinazione del valore della quota, precisando che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti del 2014 saranno imputate al patrimonio del Fondo con la prima valorizzazione dell'anno. Nella medesima Circolare e con successiva Comunicazione, la Commissione ha, inoltre, precisato che i fondi pensione possono procedere alla determinazione del valore della quota successivamente alla diffusione da parte dell'Agenzia delle Entrate dei chiarimenti in ordine alla nuova disciplina fiscale di cui alla Legge di stabilità 2015.

Con Circolare N.2/E del 13 febbraio 2015, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i sopra citati chiarimenti in ordine alle novità fiscali introdotte dall'articolo 1 della Legge di stabilità 2015 in materia di tassazione delle forme pensionistiche complementari.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Gli aspetti operativi della gestione del Fondo Aperto sono influenzati dall'evoluzione dei mercati finanziari di investimento ed altresì dall'andamento della raccolta delle adesioni e dei contributi. Con riferimento a questi due ultimi aspetti si ritiene che, nel corso del 2014, dovrebbe proseguire l'interesse verso i fondi pensione aperti, con particolare riferimento agli strumenti assistiti da garanzia di risultato, da parte sia dei singoli individui (lavoratori e non) sia delle aziende che ancora non hanno sviluppato previdenza complementare a favore dei propri dipendenti.

Nel corso del 2014 si è assistito a dinamiche di crescita parzialmente disomogenee tra diverse aree nel mondo; in particolare l'area Euro non è riuscita ancora a riprendere il sentiero di crescita consolidato dopo gli anni di crisi precedenti.

Per questa ragione nel corso del 2015 ci si attende da parte della BCE ulteriori e più massicci

interventi per favorire la ripresa economica e fornire supporto alle riforme strutturali che si rendono necessarie in diversi paesi dell'Unione Monetaria. Pertanto si crede che nel 2015 i mercati, sia obbligazionario che azionario, possano esprimere buone *performances*.

Negli USA la ripresa economica è ormai consolidata e la Banca Centrale Americana (Federal Reserve, FED) potrebbe procedere ad un moderato rialzo dei tassi, circostanza che non dovrebbe creare scompensi negativi nelle dinamiche di crescita dell'economia.

Non vanno comunque esclusi periodi di rinnovata ed accresciuta volatilità, che potranno temporaneamente avere effetti negativi sui mercati finanziari e sulle dinamiche di crescita, come tensioni politiche europee (elezioni in Grecia e Spagna) o peggioramenti del quadro geopolitico (crisi Ucraina-Russia, Medio Oriente).

Milano, 17 marzo 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Felice Angelo Panigoni**

**Il Responsabile del Fondo
Prof. Paolo De Angelis**

***Rendiconto della fase
di accumulo al 31/12/2014***

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto POPOLARE VITA promosso da POPOLARE VITA S.p.A. è articolato nei seguenti tre comparti di investimento:

POPOLARE BOND Comparto con garanzia di rendimento, la cui politica di gestione è volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli di debito denominati in euro e, in misura residuale, denominati in valuta. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto possono essere effettuati investimenti in oicr. E' escluso l'investimento in titoli di capitale. Gli investimenti concernono titoli di debito quotati nei mercati di riferimento e non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE.

POPOLARE GEST Comparto con garanzia di rendimento minimo, la cui politica di gestione è volta a perseguire una composizione del portafoglio ampiamente diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non può eccedere il 50% del patrimonio. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto possono essere effettuati investimenti in oicr. Gli investimenti concernono titoli di debito, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE. Nel rispetto della politica di investimento e tenendo conto delle garanzie proposte, con questo comparto la Compagnia si prefigge di realizzare, con elevata probabilità quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR. Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

POPOLARE MIX La politica di gestione del comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale denominati prevalentemente in euro e in misura residuale in valuta. La componente azionaria non può eccedere il 70% del patrimonio. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto possono essere effettuati investimenti in oicr. Gli investimenti concernono titoli di debito, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio di ogni comparto di investimento del Fondo è diviso in quote e relative frazioni.

Il valore del patrimonio del Fondo e della quota sono calcolati mensilmente l'ultimo giorno lavorativo del mese (giorno di valorizzazione).

Per la gestione finanziaria di parte delle risorse è stata conferita delega a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sono stati stipulati contratti con Banco Popolare Società Cooperativa, in qualità di Banca Depositaria e, per la fornitura di servizi amministrativi e contabili, con Service Gruppo Fondiaria-Sai S.r.l.

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

- Popolare Vita S.p.A., tramite i dipendenti della Compagnia presso la Direzione Generale in Via Negroni 11, 28100 Novara.

Banche:

- Banca Aletti & C. S.p.A. – Sede legale: Via S. Spirito 14, 20121 Milano – Direzione Generale: Via Roncaglia 12, 20146 Milano.
- Banco Popolare Società Cooperativa – Piazza Nogara 2, 37121 Verona.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la Società istitutrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Gestione del patrimonio

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede Popolare Vita S.p.A.

Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sono in concreto effettuate dal Dr. Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/06/1963, Responsabile FINANZA di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

La Compagnia ha conferito a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti nel regolamento del Fondo, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istitutrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.

Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la Banca Depositaria.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998, e recepisce le modifiche operate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e sono dettagliati di seguito:

- le negoziazioni su titoli e su altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione delle operazioni, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse; il patrimonio del Fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota. Relativamente ai titoli obbligazionari, le commissioni di negoziazione corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità agli usi di Borsa;
- gli interessi attivi e gli altri proventi ed oneri sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale mediante rilevazioni di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex cedola;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo sulla base della competenza temporale;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- i recuperi degli oneri dalla Società di Gestione dei Fondi Comuni sottoscritti sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo del valore della quota così determinato:
 - per i titoli di Stato quotati si considera il prezzo medio ponderato del Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) o, in mancanza di questo, il prezzo d'asta del Mercato al dettaglio dei titoli di Stato (MOT);
 - per i titoli obbligazionari quotati si utilizza il prezzo del mercato di riferimento oppure il prezzo maggiormente significativo applicato da primarie controparti;
 - per i titoli azionari quotati, si utilizza il prezzo di riferimento;
 - per gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, si prende in considerazione il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile o, in sua assenza, il prezzo derivante dall'indicazione di un market maker o di altro intermediario finanziario qualificato. Se il titolo è quotato su più mercati, il parametro di riferimento per la determinazione del prezzo è quello che si riferisce al mercato ove le quotazioni hanno maggiormente significatività per le quantità trattate;

- per i titoli esteri quotati la valutazione viene effettuata sulla base del prezzo di chiusura delle relative borse di quotazione;
- per le quote di O.I.C.R. la valutazione viene effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2010 Popolare Vita S.p.A. ha conferito l'incarico di Revisione Contabile del rendiconto del Fondo pensione alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2010 - 2018.

Regime fiscale

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a:

14.130 Euro per il comparto Bond,

23.087 Euro per il comparto Gest,

29.567 Euro per il comparto Mix,

è stato calcolato ai sensi del DL n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014, che all'art. 4, comma 6-ter aveva elevato l'aliquota dall'11% all'11,5%.

L'imposta dovuta per il 2014, versata entro i termini di legge, è stata calcolata in conformità alle nuove disposizioni in materia di previdenza complementare previste dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed ammonta a:

14.383 Euro per il comparto Bond,

24.176 Euro per il comparto Gest,

34.717 Euro per il comparto Mix,

Il differenziale derivante dall'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 è stato imputato al patrimonio del comparto con la prima valorizzazione del 2015 adottando la deroga imposta dalle Circolari COVIP n.158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015.

Chiusura annuale dell'esercizio

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31/12 di ogni anno; per l'esercizio 2014 i riferimenti qualitativi e quantitativi per la valorizzazione degli investimenti del Fondo sono relativi al 31/12/2014.

Categorie di aderenti

L'adesione al Fondo è consentita in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. Possono aderire al Fondo, in forma individuale, i soggetti destinatari delle forme pensionistiche di cui all'art.9-bis del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n.124 e, su base collettiva, i destinatari di cui all'art.2 comma 1 del medesimo decreto. La facoltà di adesione al Fondo su base contrattuale collettiva può essere prevista dalle rispettive fonti istitutive ove non sussistano o non operino diverse previsioni in merito alla costituzione di fondi pensione negoziali. L'adesione è altresì

consentita per il trasferimento della posizione individuale maturata presso altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale di cui agli articoli 9-bis e 9-ter del decreto.

Al 31/12/2014 hanno aderito al Fondo 85 lavoratori autonomi e liberi professionisti, 188 lavoratori dipendenti, 9 soci di cooperative e 300 iscritti non riconducibili alle precedenti categorie.

Gli iscritti alla fase di accumulo, tutti attivi al 31/12/2014, risultano così suddivisi tra i comparti:

COMPARTO	N° ISCRITTI	INCIDENZA PERCENTUALE
Popolare Bond	118	20,20%
Popolare Gest	268	46,00%
Popolare Mix	197	33,80%
Totale	583	100,00%

È prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'art.6 comma 2 del regolamento del Fondo).

Comparto Popolare Bond

COMPARTO POPOLARE BOND

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti	<u>1.695.210</u>	<u>1.570.724</u>
a) Depositi bancari	41.343	69.323
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.558.002	1.354.438
d) Titoli di debito quotati	44.569	132.793
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.		
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	13.463	14.170
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	37.833	
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	88
30 Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	<u>1.695.210</u>	<u>1.570.812</u>
10 Passività della gestione previdenziale	(19.121)	-
a) Debiti della gestione previdenziale	(19.121)	
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		(88)
30 Passività della gestione finanziaria	(4.659)	(4.305)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(4.659)	(4.305)
40 Debiti d'imposta	(14.130)	(2.327)
TOTALE PASSIVITA'	<u>(37.910)</u>	<u>(6.720)</u>
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	<u>1.657.300</u>	<u>1.564.092</u>
CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO POPOLARE BOND

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 4	2 0 1 3
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>(15.615)</u>	<u>(18.718)</u>
a) Contributi per le prestazioni	113.837	112.024
b) Anticipazioni	<u>(29.805)</u>	<u>(9.503)</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>(99.647)</u>	<u>(121.239)</u>
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>141.286</u>	<u>38.485</u>
a) Dividendi e interessi	38.673	40.969
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	102.613	<u>(2.484)</u>
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(18.333)</u>	<u>(17.325)</u>
a) Società di gestione	<u>(18.277)</u>	<u>(17.254)</u>
b) Contributo Covip	<u>(56)</u>	<u>(71)</u>
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>107.338</u>	<u>2.442</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(14.130)</u>	<u>(2.327)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>93.208</u>	<u>115</u>

COMPARTO POPOLARE BOND ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 1% 25/05/2018	143.000	147.826	8,72
BELGIUM KINGDOM 1,25% 22/06/2018	110.000	114.678	6,76
BTP 2,15% 15/12/2021	100.000	104.932	6,19
BTP 2,75% 01/12/2015	98.000	100.104	5,91
BTP 2,5% 01/05/2019	90.000	96.204	5,68
SPANISH GOV'T 3,75% 31/10/2018	80.000	89.268	5,27
REPUBLIC OF FRANCE 25.05.13/24 2,25%	70.000	79.597	4,70
FRANCE OAT 1% 25/11/2018	70.000	72.582	4,28
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	50.000	56.605	3,34
DBR 3,25% 04/01/2020	45.000	52.325	3,09
BTP 1,5% 01/08/2019	50.000	51.287	3,02
BTP 0,75% 15/01/2018	45.000	45.126	2,66
BTP ITALIA Infl. 2,45% 26/03/2016	40.000	40.855	2,41
SPANISH GOV'T 5,85% 31/01/2022	30.000	39.578	2,33
FINNISH GOV'T 3,375% 15/04/2020	30.000	35.084	2,07
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	33.059	1,95
SPANISH GOV'T 2,75% 30/04/2019	30.000	32.555	1,92
SPANISH GOV'T 2,1% 30/04/2017	30.000	31.128	1,84
BTP 1,05% 01/12/2019	30.000	30.105	1,78
CTZ 29/04/2016	30.000	29.815	1,76
OAT 4,25% 25/04/19	25.000	29.458	1,74
DBR 1,5% 15/05/2024	25.000	27.275	1,61
BONOS 3,8% 31/01/2017	25.000	26.734	1,58
NETHERLANDS GOVT 1,25% 15/01/2019	25.000	26.244	1,55
BONOS 1,4% 31/01/2020	25.000	25.669	1,51
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	20.000	23.754	1,39
RABOBANK NEDERLAND 3,5% 17/10/2018	20.000	22.309	1,32
RABOBANK 2,375 22/05/2023	20.000	22.260	1,31
SPANISH GOV'T 2,75% 31/10/2024	20.000	22.078	1,30
BTP 3,5% 01/12/2018	20.000	22.073	1,30
EFSF 29.10.13/20 1,75%	20.000	21.633	1,28
FINNISH GOV'T 1,5% 15/04/2023	15.000	16.185	0,95
BTP 4,5% 01/03/2024	10.000	12.331	0,73
IRELAND REPUBLIC 02.08.12/18.10.17 5.5%	10.000	11.424	0,67
BUNDESABL. 1% 15/08/2024	10.000	10.431	0,62
Totale Titoli		1.602.571	94,54
Altre Attività		92.639	5,46
Totale Investimenti		1.695.210	100,00

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "Informazioni Generali" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE BOND

Gli aderenti al Comparto Popolare Bond risultano al 31/12/2014 pari a n. 118.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	95.266,590	1.564.092
Quote emesse	6.637,321	113.837
Quote annullate	(7.455,532)	(129.452,39)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	94.448,379	1.657.300

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 17,547 Euro.

CLASSE A	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 0 Euro.

TOTALE	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	95.266,590	1.564.092
Quote emesse	6.637,321	113.837
Quote annullate	(7.455,532)	(129.452,39)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	94.448,379	1.657.300

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVITÀ**10 - InvestimentiDepositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 41.343 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2014 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 1% 25/05/2018	143.000	147.826	9,49
BELGIUM KINGDOM 1,25% 22/06/2018	110.000	114.678	7,36
BTP 2,15% 15/12/2021	100.000	104.932	6,74
BTP 2,75% 01/12/2015	98.000	100.104	6,43
BTP 2,5% 01/05/2019	90.000	96.204	6,17
SPANISH GOV'T 3,75% 31/10/2018	80.000	89.268	5,73
REPUBLIC OF FRANCE 25.05.13/24 2,25%	70.000	79.597	5,11
FRANCE OAT 1% 25/11/2018	70.000	72.582	4,66
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	50.000	56.605	3,63
DBR 3,25% 04/01/2020	45.000	52.325	3,36
BTP 1,5% 01/08/2019	50.000	51.287	3,29
BTP 0,75% 15/01/2018	45.000	45.126	2,90
BTP ITALIA Infl. 2,45% 26/03/2016	40.000	40.855	2,62
SPANISH GOV'T 5,85% 31/01/2022	30.000	39.578	2,54
FINNISH GOV'T 3,375% 15/04/2020	30.000	35.084	2,25
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	33.059	2,11
SPANISH GOV'T 2,75% 30/04/2019	30.000	32.555	2,09
SPANISH GOV'T 2,1% 30/04/2017	30.000	31.128	2,00
BTP 1,05% 01/12/2019	30.000	30.105	1,93
CTZ 29/04/2016	30.000	29.815	1,91
OAT 4,25% 25/04/19	25.000	29.458	1,89
DBR 1,5% 15/05/2024	25.000	27.275	1,75
BONOS 3,8% 31/01/2017	25.000	26.734	1,72
NETHERLANDS GOV'T 1,25% 15/01/2019	25.000	26.244	1,68
BONOS 1,4% 31/01/2020	25.000	25.669	1,65
IRISH GOV'T 3,4% 18/03/2024	20.000	23.754	1,52
SPANISH GOV'T 2,75% 31/10/2024	20.000	22.078	1,42

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BTP 3,5% 01/12/2018	20.000	22.073	1,42
EFSF 29.10.13/20 1,75%	20.000	21.633	1,40
FINNISH GOV'T 1,5% 15/04/2023	15.000	16.185	1,04
BTP 4,5% 01/03/2024	10.000	12.331	0,79
IRELAND REPUBLIC 02.08.12/18.10.17 5.5%	10.000	11.424	0,73
BUNDESOBL. 1% 15/08/2024	10.000	10.431	0,67
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		1.558.002	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.327.274 Euro
Vendite e rimborsi	1.222.756 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
RABOBANK NEDERLAND 3,5% 17/10/2018	20.000	22.309	50,05
RABOBANK 2,375 22/05/2023	20.000	22.260	49,95
Totale titoli di debito quotati		44.569	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	- Euro
Vendite e rimborsi	91.707 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2014 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2014 risulta pari a 4,41 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

Al 31/12/2014 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine ed assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	532.833	33,24
Investimenti in Germania	90.030	5,62
Investimenti in Francia	386.068	24,09
Investimenti in Lussemburgo	21.633	1,35
Investimenti in Belgio	114.678	7,16
Investimenti in Olanda	70.813	4,42
Investimenti in Finlandia	51.269	3,20
Investimenti in Austria	33.059	2,06
Investimenti in Irlanda	35.178	2,20
Investimenti in Spagna	267.010	16,66
Totale Titoli	1.602.571	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Titoli in EUR	1.602.571	100,00
Totale Titoli	1.602.571	100,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 13.463 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Ammontano a 37.833 Euro e sono relative a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 19.121 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 4.659 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 14.130 Euro, è stato calcolato ai sensi del DL n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014, che all'art. 4, comma 6-ter aveva elevato l'aliquota dall'11% all'11,5%.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 15.615 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 113.837 Euro, di cui 80.609 Euro a carico del lavoratore, 33.228 Euro a titolo di TFR
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari per 99.647 Euro;
- anticipazioni per 29.805 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per Euro 141.286 ed è così costituito:

- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	0	
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	36.602	99.046
Titoli di debito quotati	2.077	3.483
Altri oneri e proventi vari	(6)	84
TOTALE	38.673	102.613

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	43.121
Saldo valutazioni	59.408
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	84
Totale	102.613

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 18.333 Euro e si riferiscono per 56 Euro al contributo COVIP e per 18.277 alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, come di seguito indicato:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni d'incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato
Popolare Vita S.p.A.	(18.277)	-	-

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 14.130 Euro.

La determinazione dell'imposta tiene conto delle variazioni introdotte nel corso del 2014 nella disciplina fiscale relativa alla previdenza complementare già illustrate in precedenza.

Comparto Popolare Gest

COMPARTO POPOLARE GEST
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti	3.251.160	3.004.110
a) Depositi bancari	107.587	170.099
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.462.623	2.053.622
d) Titoli di debito quotati	97.332	326.167
e) Titoli di capitale quotati	-	182.257
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	517.088	253.989
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	21.874	17.825
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	44.656	151
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.251.160	3.004.110
10 Passività della gestione previdenziale	(723)	-
a) Debiti della gestione previdenziale	(723)	
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	(9.184)	(8.557)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(9.184)	(8.557)
40 Debiti d'imposta	(23.087)	(13.779)
TOTALE PASSIVITA'	(32.994)	(22.336)
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	3.218.166	2.981.774
CONTI D'ORDINE	476	5.121

COMPARTO POPOLARE GEST

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 4	2 0 1 3
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>58.881</u>	<u>(126.069)</u>
a) Contributi per le prestazioni	190.647	216.630
b) Anticipazioni	(18.180)	(7.375)
c) Trasferimenti e riscatti	(109.288)	(239.288)
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	(4.298)	(96.036)
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>236.345</u>	<u>159.910</u>
a) Dividendi e interessi	80.218	79.196
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	156.127	80.714
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(35.747)</u>	<u>(34.638)</u>
a) Società di gestione	(35.638)	(34.499)
b) Contributo Covip	(108)	(139)
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>259.479</u>	<u>(797)</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(23.087)</u>	<u>(13.779)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>236.392</u>	<u>(14.575)</u>

COMPARTO POPOLARE GEST ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 1% 25/11/2018	275.000	285.142	8,77
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	6.350	201.549	6,20
db x-trackers MSCI EMU INDEX UCITS ETF DR	5.500	177.320	5,45
BTP 2,75% 15/11/2016	130.000	135.431	4,17
SPANISH GOV'T 4,3 31/10/2019	100.000	116.583	3,59
DEUTSCHLAND REP 3% 04/07/2020	100.000	116.215	3,57
BTP 3,5% 01/06/2018	105.000	114.781	3,53
ETF DEKA EURO STOXX 50 UCITS ANTEILE	3.600	114.156	3,51
DBR 1,75% 04/07/2022	100.000	111.273	3,42
BTP 4,75% 01/09/2021	90.000	109.532	3,37
SPANISH GOV'T 5,5% 30/04/2021	80.000	101.756	3,13
BTP 3,5% 01/12/2018	90.000	99.329	3,06
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	80.000	90.568	2,79
BTP 4% 01/09/2020	75.000	86.854	2,67
REPUBLIC OF FRANCE 25.10.09/20 2,5%	70.000	79.009	2,43
BUNDESOBL 0,5% 12/04/2019	75.000	76.725	2,36
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	70.000	71.853	2,21
BTP 5,5% 01/09/2022	50.000	64.199	1,97
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000	61.916	1,90
IRELAND REPUBLIC 23.01.04/18.04.20 4,5%	50.000	60.274	1,85
BELGIUM KINGDOM 3,75% 28/09/2020	50.000	59.957	1,84
OAT 3% 25/04/2022	50.000	59.146	1,82
BONOS 4,60% 30/07/2019	50.000	58.578	1,80
BTP 2,5% 01/05/2019	50.000	53.447	1,64
BTP ITALIA Infl. ICPI 2,15% 12/11/2017	50.000	51.761	1,59
FRANCE OAT 0,5% 25/11/2019	50.000	50.807	1,56
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2021	40.000	50.291	1,55
CTZ 31/12/2015	50.000	49.805	1,53
SPANISH GOV'T 4% 30/04/2020	40.000	46.404	1,43
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	40.000	45.463	1,40
DEUTSCHLAND REP 2% 04/01/2022	40.000	45.050	1,39
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	30.000	39.578	1,22
UNICREDIT FRN 26/06/2015	35.000	35.416	1,09
DEUTSCHLAND REP 2,25% 04/09/2021	30.000	34.180	1,05
FINNISH GOV'T 1,625% 15/09/2022	30.000	32.642	1,00
BTP 3,5% 01/11/2017	25.000	26.995	0,83
ETF ISHARES DJ EURO STOXX SELECT DIVIDEND	1.250	24.062	0,74
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2019	20.000	23.301	0,72
CCT 15/06/2017	15.000	15.695	0,48
Totale Titoli		3.077.043	94,64
Altre Attività		174.117	5,36
Totale Investimenti		3.251.160	100,00

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "Informazioni Generali" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE GEST

Gli aderenti al Comparto Popolare Gest risultano al 31/12/2014 pari a n.268

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	185.429,689	2.945.574
Quote emesse	11.494,773	190.647
Quote annullate	(8.025,121)	(131.029)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	188.899,341	3.181.296

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 16,841 Euro.

CLASSE A	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.029,039	32.922
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.029,039	34.172

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 16,841 Euro.

CLASSE B	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	203,296	3.278
Quote emesse	-	-
Quote annullate	(43,105)	(737)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	160,191	2.698

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 16,842 Euro.

TOTALE	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	187.662,024	2.981.774
Quote emesse	11.494,773	190.647
Quote annullate	(8.068,226)	(131.766)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	191.088,571	3.218.166

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVITÀ****10 - Investimenti****Depositi bancari**

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 107.587 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2014 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 1% 25/11/2018	275.000	285.142	11,58
BTP 2,75% 15/11/2016	130.000	135.431	5,50
SPANISH GOV'T 4,3 31/10/2019	100.000	116.583	4,73
DEUTSCHLAND REP 3% 04/07/2020	100.000	116.215	4,72
BTP 3,5% 01/06/2018	105.000	114.781	4,66
DBR 1,75% 04/07/2022	100.000	111.273	4,52
BTP 4,75% 01/09/2021	90.000	109.532	4,45
SPANISH GOV'T 5,5% 30/04/2021	80.000	101.756	4,13
BTP 3,5% 01/12/2018	90.000	99.328	4,03
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	80.000	90.568	3,68
BTP 4% 01/09/2020	75.000	86.854	3,53
REPUBLIC OF FRANCE 25.10.09/20 2,5%	70.000	79.009	3,21
BUNDESOBL 0,5% 12/04/2019	75.000	76.725	3,12
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	70.000	71.853	2,92
BTP 5,5% 01/09/2022	50.000	64.198	2,61
IRELAND REPUBLIC 23.01.04/18.04.20 4,5%	50.000	60.274	2,45
BELGIUM KINGDOM 3,75% 28/09/2020	50.000	59.956	2,43
OAT 3% 25/04/2022	50.000	59.146	2,40
BONOS 4,60% 30/07/2019	50.000	58.578	2,38
BTP 2,5% 01/05/2019	50.000	53.447	2,17
BTP ITALIA Infl. ICPI 2,15% 12/11/2017	50.000	51.761	2,10
FRANCE OAT 0,5% 25/11/2019	50.000	50.808	2,05
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2021	40.000	50.291	2,04
CTZ 31/12/2015	50.000	49.805	2,02
SPANISH GOV'T 4% 30/04/2020	40.000	46.404	1,88
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	40.000	45.463	1,85
DEUTSCHLAND REP 2% 04/01/2022	40.000	45.050	1,83
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	30.000	39.578	1,61

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
DEUTSCHLAND REP 2,25% 04/09/2021	30.000	34.181	1,39
FINNISH GOV'T 1,625% 15/09/2022	30.000	32.642	1,32
BTP 3,5% 01/11/2017	25.000	26.995	1,10
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2019	20.000	23.301	0,95
CCT 15/06/2017	15.000	15.695	0,64
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		2.462.623	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	2.782.809 Euro
Vendite e rimborsi	2.527.442 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000	61.916	63,61
UNICREDIT FRN 26/06/2015	35.000	35.416	36,39
Totale titoli di debito quotati		97.332	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	62.670 Euro
Vendite e rimborsi	288.747 Euro

Titoli di capitale quotati

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui Titoli di capitale quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti	39.518 Euro
Vendite	217.368 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	6.350	201.549	38,98
db x-trackers MSCI EMU INDEX UCITS ETF DR	5.500	177.320	34,28
ETF DEKA EURO STOXX 50 UCITS ANTEILE	3.600	114.156	22,08
ETF ISHARES DJ EURO STOXX SELECT DIVIDEND	1.250	24.063	4,66
Totale quote di O.I.C.R.		517.088	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle Quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	474.220 Euro
Vendite e rimborsi	220.804 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2014 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2014 risulta pari a 4,38 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in Titoli di capitale quotati e Quote di O.I.C.R. è pari al 0,01% dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2014 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine e assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	977.012	31,75
Investimenti in Francia	564.672	18,35
Investimenti in Germania	699.149	22,73
Investimenti in Olanda	45.463	1,48
Investimenti in Lussemburgo	177.320	5,76
Investimenti in Spagna	362.899	11,79
Investimenti in Irlanda	84.337	2,74
Investimenti in Belgio	133.549	4,34
Investimenti in Finlandia	32.642	1,06
Totale Titoli	3.077.043	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Titoli in EUR	3.077.043	100,00
Totale Titoli	3.077.043	100,00

Informazioni quantitative circa le operazioni effettuate in conflitto di interesse nel corso dell'esercizio 2014:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore nominale al 31.12.14
POPOLARE GEST TECNICO	IT0004680804	UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000,00
POPOLARE GEST TECNICO	IT0004497076	UNICREDIT FRN 26/06/2015	35.000,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 21.874 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 162 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014 per un ammontare di 44.494 Euro.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 723 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 9.184 Euro.

40 - Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 23.087 Euro, è stato calcolato ai sensi del DL n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014, che all'art. 4, comma 6-ter aveva elevato l'aliquota dall'11% all'11,5%.

Informazioni sul Conto Economico10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 58.881 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 190.647 Euro, di cui 156.929 Euro a carico del lavoratore e 33.718 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari per 109.288 Euro;
- anticipazioni per 18.180 Euro;
- erogazioni in forma di capitale per 4.298 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 236.345 Euro ed è così costituito:

- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	-	-
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	59.064	153.633
Titoli di debito quotati	6.986	(2.758)
Titoli di capitale quotati	530	(4.406)
Quote di O.I.C.R.	13.671	9.682
Altri oneri e proventi vari	(34)	(24)
TOTALE	80.218	156.127

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	70.856
Saldo valutazioni	85.295
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	(24)
Totale	156.127

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 35.747 Euro e si riferiscono per 108 Euro al contributo COVIP e per 35.638 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio, come di seguito indicato:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni d'incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato
Popolare Vita S.p.A.	(35.638)	-	-

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 23.087 Euro.

La determinazione dell'imposta tiene conto delle variazioni introdotte nel corso del 2014 nella disciplina fiscale relativa alla previdenza complementare già illustrate in precedenza.

Comparto Popolare Mix

COMPARTO POPOLARE MIX

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti	3.216.141	2.937.902
a) Depositi bancari	170.839	113.242
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.334.139	1.251.127
d) Titoli di debito quotati	42.956	108.733
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	1.636.838	1.451.225
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	10.495	12.869
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	20.874	706
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.216.141	2.937.902
10 Passività della gestione previdenziale	(985)	-
a) Debiti della gestione previdenziale	(985)	
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	(9.471)	(8.659)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(9.471)	(8.659)
40 Debiti d'imposta	(29.567)	(27.536)
TOTALE PASSIVITA'	(40.023)	(36.195)
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	3.176.118	2.901.707
CONTI D'ORDINE	-	2.559

COMPARTO POPOLARE MIX

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 4	2 0 1 3
10 Saldo della gestione previdenziale	46.962	(116.520)
a) Contributi per le prestazioni	122.877	139.055
b) Anticipazioni	(19.729)	(53.869)
c) Trasferimenti e riscatti	(56.186)	(187.893)
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-	(13.813)
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	293.807	284.195
a) Dividendi e interessi	87.514	79.032
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	206.293	205.163
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	(36.791)	(33.976)
a) Società di gestione	(36.721)	(33.883)
b) Contributo Covip	(70)	(93)
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	303.978	133.699
50 Imposta sostitutiva	(29.567)	(27.536)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	274.411	106.163

COMPARTO POPOLARE MIX ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	18.800	596.712	18,54
db x-trackers MSCI EMU INDEX UCITS ETF DR	16.525	532.766	16,57
ETF DEKA EURO STOXX 50 UCITS ANTEILE	16.000	507.360	15,78
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	102.709	104.142	3,24
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	77.032	99.380	3,09
DEUTSCHLAND REP 3% 04/07/2020	80.000	92.972	2,89
DBR 4,75% 04/07/34	45.000	73.164	2,27
SPANISH GOV'T 2,75% 31/10/2024	60.000	66.234	2,06
SPANISH GOV'T 4,3 31/10/2019	50.000	58.291	1,81
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	38.516	53.464	1,68
FRANCE OAT 1% 25/11/2018	50.000	51.844	1,61
CTZ 31/12/2015	50.000	49.805	1,55
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	40.000	47.701	1,48
FRANCE O.A.T. 2,75% 25/10/2027	40.000	47.389	1,47
OAT 4,75% 25/04/2035	30.000	46.221	1,44
BTP 5,00% 01/08/34	35.000	46.019	1,43
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	40.000	45.463	1,41
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	40.000	41.059	1,28
BTP 3,5% 01/12/2018	35.000	38.628	1,20
BTP 4,5% 01/03/2024	30.000	36.994	1,15
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	25.677	32.346	1,01
BTP 2,15% 15/12/2021	30.000	31.480	0,98
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000	30.958	0,96
BELGIUM KINGDOM 3,75% 28/09/2020	25.000	29.978	0,93
BTP 4,5% 01/03/2026	20.000	24.750	0,77
BTP ITALIA Infl. ICPI 2,15% 12/11/2017	20.000	20.704	0,64
BONOS 5,15% 31/10/2028	15.000	20.149	0,63
BONOS 4,20% 31/01/2037	15.000	18.842	0,59
REPUBLIC OF FRANCE 25.05.13/24 2,25%	15.000	17.057	0,53
DBR 1,75% 04/07/2022	15.000	16.691	0,52
BEI 1,25% 13/11/2026	15.000	15.459	0,48
BTP 1,5% 01/08/2019	15.000	15.386	0,48
DBR 4,75% 04/07/2028	10.000	14.988	0,47
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	10.000	13.820	0,43
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	10.000	13.652	0,42
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	13.118	0,41
BTP 4,75% 01/09/2044	10.000	12.967	0,40
BTP 4,75% 01/09/2028	10.000	12.661	0,39
UCB SA 5.75% 10.12.2009/2016	11.000	11.998	0,37
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	10.000	11.321	0,35
Totale Titoli		3.013.933	93,71
Altre Attività		202.208	6,29
Totale Investimenti		3.216.141	100,00

NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "Informazioni Generali" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE MIX

Gli aderenti al Comparto Popolare Mix risultano al 31/12/2014 pari a n. 197.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	184.340,718	2.818.647
Quote emesse	7.378,151	118.555
Quote annullate	(4.690,382)	(75.915)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	187.028,487	3.084.247

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 16,491 Euro.

CLASSE A	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.306,818	83.060
Quote emesse	264,256	4.322
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.571,074	91.871

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 16,491 Euro.

CLASSE B	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2014 risulta pari a 0,000 Euro.

TOTALE	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	189.647,536	2.901.707
Quote emesse	7.642,407	122.877
Quote annullate	(4.690,382)	(75.915)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	192.599,561	3.176.118

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVITÀ**10 - InvestimentiDepositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 170.839 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2014 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	102.709	104.142	7,81
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	77.032	99.380	7,45
DEUTSCHLAND REP 3% 04/07/2020	80.000	92.972	6,97
DBR 4,75% 04/07/34	45.000	73.164	5,48
SPANISH GOV'T 2,75% 31/10/2024	60.000	66.234	4,96
SPANISH GOV'T 4,3 31/10/2019	50.000	58.292	4,37
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	38.516	53.464	4,01
FRANCE OAT 1% 25/11/2018	50.000	51.844	3,89
CTZ 31/12/2015	50.000	49.805	3,73
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	40.000	47.701	3,58
FRANCE O.A.T. 2,75% 25/10/2027	40.000	47.389	3,55
OAT 4,75% 25/04/2035	30.000	46.221	3,46
BTP 5,00% 01/08/34	35.000	46.019	3,45
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	40.000	45.463	3,41
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	40.000	41.059	3,08
BTP 3,5% 01/12/2018	35.000	38.628	2,90
BTP 4,5% 01/03/2024	30.000	36.994	2,77
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	25.677	32.346	2,42
BTP 2,15% 15/12/2021	30.000	31.480	2,36
BELGIUM KINGDOM 3,75% 28/09/2020	25.000	29.978	2,25
BTP 4,5% 01/03/2026	20.000	24.750	1,86
BTP ITALIA Infl. ICPI 2,15% 12/11/2017	20.000	20.704	1,55
BONOS 5,15% 31/10/2028	15.000	20.149	1,51
BONOS 4,20% 31/01/2037	15.000	18.842	1,41
REPUBLIC OF FRANCE 25.05.13/24 2,25%	15.000	17.057	1,28
DBR 1,75% 04/07/2022	15.000	16.691	1,25
BEI 1,25% 13/11/2026	15.000	15.459	1,16
BTP 1,5% 01/08/2019	15.000	15.386	1,15
DBR 4,75% 04/07/2028	10.000	14.987	1,12

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	10.000	13.820	1,04
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	10.000	13.652	1,02
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	13.118	0,98
BTP 4,75% 01/09/2044	10.000	12.967	0,97
BTP 4,75% 01/09/2028	10.000	12.661	0,95
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	10.000	11.321	0,85
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		1.334.139	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.624.597 Euro
Vendite e rimborsi	1.726.624 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000	30.958	72,06
UCB SA 5.75% 10.12.2009/2016	11.000	11.998	27,94
Totale titoli di debito quotati		42.956	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	31.335 Euro
Vendite e rimborsi	97.543 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	18.800	596.712	36,46
db x-trackers MSCI EMU INDEX UCITS ETF DR	16.525	532.766	32,54
ETF DEKA EURO STOXX 50 UCITS ANTEILE	16.000	507.360	31,00
Totale quote di O.I.C.R.		1.636.838	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.101.306 Euro
Vendite e rimborsi	934.568 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2014 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2014 risulta pari a 7,65 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in Quote di O.I.C.R. è pari allo 0,01% dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2014 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni contro termine ed assimilate.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Francia	234.651	7,79
Investimenti in Italia	361.411	11,99
Investimenti in Gran Bretagna	289.331	9,60
Investimenti in Germania	1.301.887	43,20
Investimenti in Lussemburgo	548.225	18,19
Investimenti in Olanda	45.463	1,51
Investimenti in Spagna	163.517	5,42
Investimenti in Belgio	69.448	2,30
	3.013.933	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Totale in EUR.	2.724.601	90,40
Totale in GBP	289.332	9,60
Totale Titoli	3.013.933	100,00

Informazioni quantitative circa le operazioni effettuate in conflitto di interesse nel corso dell'esercizio 2014:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore nominale al 31.12.14
POPOLARE MIX TECNICO	IT0004680804	UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 10.495 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 478 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014 per un ammontare di 20.396 Euro.

PASSIVITÀ10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 985 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014.

30 – Passività della gestione finanziariaAltre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 9.471 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 29.567 Euro, è stato calcolato ai sensi del DL n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014, che all'art. 4, comma 6-ter aveva elevato l'aliquota dall'11% all'11,5%.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 46.962 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 122.877 Euro, di cui 98.911 Euro a carico del lavoratore e 23.966 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari per 56.186 Euro;
- anticipazioni per 19.729 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 293.807 Euro ed è così costituito:

- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	-	-
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	36.431	177.927
Titoli di debito quotati	2.685	431
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote di O.I.C.R.	46.638	18.874
Altri oneri e proventi vari	1.760	9.061
TOTALE	87.514	206.293

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	65.281
Saldo valutazioni	131.846
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	9.166
Totale	206.293

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 36.791 Euro e si riferiscono per 70 Euro al contributo COVIP e per 36.721 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio, come di seguito indicato:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni d'incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato
Popolare Vita S.p.A.	(36.721)	-	-

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente positiva per 29.567 Euro.

La determinazione dell'imposta tiene conto delle variazioni introdotte nel corso del 2014 nella disciplina fiscale relativa alla previdenza complementare già illustrate in precedenza.

Milano, 17 marzo 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Felice Angelo Panigoni**

POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
attivato da POPOLARE VITA S.p.A.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti
POPOLARE - BOND, POPOLARE - GEST,
POPOLARE - MIX per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazioni della società di revisione

POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO POPOLARE - BOND
attivato da POPOLARE VITA S.p.A.

Rendiconto della fase di accumulo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
POPOLARE VITA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita POPOLARE VITA - comparto POPOLARE VITA - BOND attivato da POPOLARE VITA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni compete agli amministratori di POPOLARE VITA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2014.
3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita POPOLARE VITA - comparto POPOLARE VITA - BOND attivato da POPOLARE VITA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.
4. La nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono informativa in merito alle modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015, emesse con riferimento alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante norme in materia di tassazione delle forme pensionistiche complementari.

Milano, 17 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)

POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO POPOLARE VITA - GEST
attivato da POPOLARE VITA S.p.A.

Rendiconto della fase di accumulo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
POPOLARE VITA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita POPOLARE VITA - comparto POPOLARE VITA - GEST attivato da POPOLARE VITA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni compete agli amministratori di POPOLARE VITA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita POPOLARE VITA - comparto POPOLARE VITA - GEST attivato da POPOLARE VITA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.
4. La nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono informativa in merito alle modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015, emesse con riferimento alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante norme in materia di tassazione delle forme pensionistiche complementari.

Milano, 17 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)

POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO POPOLARE VITA - MIX
attivato da POPOLARE VITA S.p.A.

Rendiconto della fase di accumulo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione di
POPOLARE VITA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita POPOLARE VITA - comparto POPOLARE VITA - MIX attivato da POPOLARE VITA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni compete agli amministratori di POPOLARE VITA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2014.
3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita POPOLARE VITA - comparto POPOLARE VITA - MIX attivato da POPOLARE VITA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.
4. La nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono informativa in merito alle modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015, emesse con riferimento alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante norme in materia di tassazione delle forme pensionistiche complementari.

Milano, 17 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)